

Gestione delle interferenze all'apertura di 1 SA per chi gioca Puppett

Per chi apre Puppett Stayman l'interferenza all'apertura di 1 SA è particolarmente fastidiosa perché rende più difficile l'accertamento del fit 5-3 sui nobili. Per questo è necessario elaborare un sistema di gestione dell'interferenza stessa che renda possibile accertare l'esistenza di tale fit. Le convenzioni tradizionali tipo Lebehnsol non si prestano e, secondo me, sono superate anche per chi apre 1 SA con la quarta nobile, essendo sempre più utilizzate interferenze convenzionali in bicolore che rendono di fatto inutilizzabili simili convenzioni.

Per tornare all'argomento, bisogna innanzitutto distinguere le interferenze naturali da quelle artificiali.

Analizziamo per prime le interferenze naturali in seguito all'apertura di 1 SA:

Il primo tipo di interferenza è il contro: nel naturale indica una mano di forza e struttura analoga a quella dell'apertore: è evidente che in questo caso la ricerca della manche è velleitaria perché la mano forte della difesa segue l'apertura; l'apertore si troverebbe ad avere tutti i punti "sopra" anche qualora gran parte dei punti restanti fossero in mano al rispondente. Quindi compito del rispondente sarà la ricerca di un parziale. Con mano piatta senza quinte converrà pertanto licitare passo lasciando all'apertore lo spazio licitativo per licitare la sua quinta. Tutte le altre dichiarazioni saranno in sottocolore per permettere all'apertore di non essere attraversato sull'attacco. Si utilizzerà come primo gradino il surcontro per le ♣, 2 ♣ per le ♦ e così via.

Se l'interferenza sarà di 2 ♣ il fit 5-3 in un nobile è ancora possibile pertanto bisognerà trovare un modo per accertarlo senza trascurare la possibilità del fit 4-4. Il contro mantiene il suo significato di transfer per le ♦, 2 ♦ per le ♥, 2 ♥ per le ♠. 2 SA è Stayman e chiede all'apertore di licitare la sua quinta nobile se c'è oppure di licitare 3 ♣ per negare quinte nobili ma con almeno una quarta, 3 ♦ né quinte né quarte nobili con il fermo a ♣,3 senza né quinte né quarte e senza fermo a ♣ (il rispondente passerà nel primo caso o correggerà a 3 senza e nel secondo passerà con il fermo oppure correggerà a 4 ♦ consentendo alla mano forte di rimanere nascosta). Chiaro che sulle risposte a colore dell'apertore non vi è nessuna certezza di fit quindi bisogna anche considerare la possibilità di "scappare" da 3 senza atout in caso di misfit data l'interferenza che potrebbe produrre 5 prese sull'attacco per la difesa. Sulla risposta 3 ♥ dell'apertore il rispondente in misfit dirà 3 ♠ per chiedere il fermo a ♣. Se sprovvisto di fermo l'apertore ripiegherà a 4 ♦ su cui il rispondente passerà o rialzerà a 5 con sufficiente forza con la quinta o con una quarta onorata o correggerà a 4 ♥ e pazienza per il piccolo fit 5-2. Sulla risposta di 3 ♠ dell'apertore, il rispondente in misfit dirà 3 SA con tolleranza a ♠ e senza fermo a ♣ (passabile ovviamente), essendo a mio giudizio preferibile la licita di 4 ♠ anche col piccolo fit essendo troppo elevato il rischio di andare down in assenza di fermo nelle due mani.

Con l'interferenza di 2 ♦ il contro è sottocolore per le ♥, 2 ♥ per le ♠ e 2 ♠ per le ♣. 2 SA è Stayman e gli sviluppi seguono quelli dell'interferenza a 2 ♣.

Se l'interferenza è a ♥ il contro mantiene il significato di sottocolore mentre il 2 SA, non essendoci bisogno di sondare le ♥, mostra interesse nell'altro nobile (ricordiamo che bastano 3 carte essendo l'apertura puppett). Le risposte dell'apertore saranno: 3 ♠ con la quinta, 3 ♣ con la quarta, 3 ♦ senza la quarta con il fermo e 3 ♥ senza la quarta e senza fermo. La risposta di 3 ♣ sarà sottocolore per le ♦.

Con l'interferenza a ♠ il contro è per le ♣, 3 ♣ è per le ♦ e 3 ♦ è per le ♥. 2 SA è Stayman e chiede di licitare l'eventuale quinta di ♥ a livello oppure, analogamente a quanto visto prima, 3 ♣ con la quarta, 3 ♦ senza la quarta e con il fermo e 3 ♠ senza quarta e senza fermo.

Vediamo adesso gli sviluppi in caso di interferenza artificiale. Bisognerà, anche a costo di “appesantire” troppo il sistema, trovare strategie adeguate per ogni tipo di interferenza pur nell’ambito di una “filosofia” di fondo che permetterà di adeguare facilmente il sistema anche con interferenze da noi poco utilizzate ma magari conosciute ed utilizzate all’estero (tipo Cappelletti). Noi qui analizzeremo le strategie da utilizzare con tre tipi di interferenze artificiali che sono poi le più utilizzate da noi: Versace, Landy, DONT.

Cominciamo dal primo tipo: dopo il contro avversario che promette 4 carte in un nobile e 5 in un minore senza che nulla si sappia dei colori posseduti dall’interferente, useremo il surcontro come transfer per le ♣ assumendo come altamente improbabile che l’interferente possieda proprio questo colore a fronte di una sesta del rispondente (si ricorda che con una quinta minore tutto sommato è meglio passare a meno che non si sia in visuale di slam in un minore) e minimo 2 carte dell’apertore. Il 2 ♣ è transfer per le ♦ ecc. 2 SA atout è Stayman e chiede all’apertore di licitare la sua quinta nobile a livello se presente, altrimenti prosegue come già descritto per le interferenze naturali. Rimane spazio per la dichiarazione di 2 ♠ indicante una bicolore 5-5 o rossa o nera debole. L’apertore dirà 2 SA releè interrogativo sul quale il rispondente dirà 3 ♣ con la bicolore nera e 3 ♦ con la bicolore rossa trasferendo all’apertore la decisione sul contratto finale.

Se l’interferenza è a 2 ♣ mostra una bicolore nobile. Non è sensato cercare quindi il fit in un nobile che, se anche ci fosse, metterebbe la linea in attacco nella condizione di punire. Si cercherà pertanto di privilegiare la ricerca del contratto di 3 SA o parziale, manche o slam in un minore. Ancora useremo il contro come transfer per le ♦; 2 ♥/♠ assume il significato di surlicita essendo ovvio il possesso di tali colori da parte dell’interferente e promette un fermo nell’altro nobile. Rimangono disponibili la licita di 2 SA e 2 ♦: si userà il 2 SA per indicare almeno mezzo controllo in entrambi i nobili e il 2 ♦ sarà transfer per le ♣ non essendo disponibile la licita di 2 ♠ utilizzata come surlicita per cercare il fermo.

L’interferenza di 2 ♦ indica una sesta nobile e pertanto la ricerca del fit 5-3 nell’altro nobile non può essere trascurata. Il contro è di nuovo transfer per le ♥ almeno quinte (ma meglio se seste per minimizzare il rischio di trovarsi a giocare contro una distribuzione particolarissima). Anche il 2 ♥ sarà transfer questa volta per le ♠. 2 SA sarà stayman e chiederà all’apertore di licitare la sua quinta nobile a livello oppure 3 ♣ senza quinte nobili ma almeno una quarta e 3 ♦ senza quinte e quarte. 2 ♠ sarà transfer per le ♣ e 3 ♣ per le ♦. L’interferenza 2 ♥/♠ mostra una 5-4 con una quarta minore a lato. Pertanto il fit sull’altro nobile risulta possibile se non probabile. Su 2 ♥ il contro è sottocolore per le ♠, 2 SA Stayman con gli sviluppi che già conosciamo, 2 ♠ transfer per le ♣ e 3 ♣ per le ♦. La surlicita indica una mano con meno di 3 ♠ (altrimenti si farebbe la Stayman), fermi in entrambi i minori e chiede quello di ♥. Con l’interferenza di 2 ♠ il contro è transfer per le ♣, 2 SA Stayman come al solito, 3 ♣/♦ sottocolore. Anche la surlicita ha lo stesso significato che nel caso dell’interferenza a ♥. Ricordiamoci che dopo il 2 SA Stayman del rispondente, l’apertore che licita 3 ♦ mostra non solo l’assenza di quinte e quarte nobili ma anche il fermo nel colore noto. Questo stile si adatterà ogniqualvolta l’apertura di 1 SA è interferita e un colore dell’interferente è noto. Senza quinte né quarte e senza il fermo rimane sempre la possibilità di usare la surlicita del nobile per giocare i 3 SA. Se l’interferenza è a 2 SA mostrante una bicolore minore il sottocolore non ha nessun senso ed il contro pertanto sarà Stayman con i soliti sviluppi. Sulla ridichiarazione dell’apertore di 3 ♣ mostrante una quarta nobile il 3 ♦ mostra interesse per la manche a SA atout e nega quarte nobili chiedendo all’apertore quale colore minore controlla che dichiarerà ♥ se controlla ♣ e ♠ se controlla ♦; 3 SA li controlla entrambi. La ridichiarazione di 3 ♦ dell’apertore mostra fermi in almeno uno dei due minori e, in analogia con quanto sopra esposto, il rispondente liciterà ♥ con controlli a ♣ e ♠ con controlli a ♦. Di tutte le interferenze possibili della Versace quella più rognosa da gestire è quella a livello 3 con un minore. E’ pur vero che molti sono restii a usarla perché porta i difensori subito a livello 3 e quindi particolarmente esposti a punizioni, e, di conseguenza, viene adottata soprattutto con mani non proprio “leggere” e che offrono al rispondente

la chance del cartellino verde data la probabile pochezza di punti della sua mano lasciando all'apertore la decisione sul competere o meno. Tuttavia ci sono casi tipo favore di zona, monocolori minore settima chiusa in mano all'interferente oppure avversari troppo "ciarlieri" e dal cartellino facile che, se non trattati in qualche modo, farebbero perdere la manche alla linea in attacco. Ora, potremo usare come al solito i sottocolori con il contro come primo gradino in presenza di distribuzioni non proprio piatte in mano al rispondente. Ma che fare negli altri casi? L'interferenza fa pensare che difficilmente si potrà giocare manche a SA (a meno che non stiate giocando come già detto contro avversari troppo "ciarlieri"), ma in un nobile? Lo spazio licitativo del resto è ormai poco e il livello 2, dove avremo usato la Stayman, è irrimediabilmente superato. Quindi useremo il 3 SA come forcing manche che obbligherà l'apertore a dichiarare il suo nobile più lungo sia esso solo terzo (fatte salve situazioni particolari tipo doppio fermo dell'apertore sul colore dell'interferenza che rende il 3 SA passabile). In questo modo si nega il fermo nel colore avversario ma permette di giocare manche anche in presenza del piccolo fit 4-3 comunque improbabile. Qualora l'apertore abbia i nobili di uguale lunghezza liciterà 4 ♣ con la 3-3 e 4 ♦ con la 4-4 dando al rispondente la scelta sul contratto finale. Se il rispondente presenta fermi nel colore dell'interferenza e valori sparsi a nostro avviso è di gran lunga preferibile il passo forte a qualunque altra dichiarazione che può trasformare in punitivo un eventuale contro dell'apertore mostrante interesse nei nobili.

Passiamo adesso alle Landy. La prima interferenza è il contro che mostra un monocolori minore; anche se di significato leggermente diverso dalla Versace potremo utilizzare lo stesso metodo prima descritto. Il 2 ♣ è identico alla Versace e quindi non ci torno sopra. Il 2 ♦ è per le ♥; useremo il contro come se l'interferenza fosse stata a ♥ (quindi transfer per le ♠); useremo come al solito tutti i sottocolori e 2 ♥ avrà il significato di surlicita richiedente fermo e mostrante una mano con scarso interesse per le ♠ con forza quindi nei minori essendo il 2 SA Stayman come al solito. L'interferenza di 2 ♥ è sottocolore per le ♠ quindi il contro avrà il significato della surlicita essendo illogico il sottocolore e chiede il fermo con scarso interesse per le ♥ in analogia a quanto prima descritto. Al solito useremo i sottocolori ed il 2 SA Stayman per cercare il fit nell'altro nobile. L'interferenza a 2 ♠ mostra 4 carte nel colore più 5-6 in un minore non noto. Al solito il contro è sottocolore così come 2 SA sarà Stayman con i soliti sviluppi. Useremo tutti i sottocolori e le risposte alla Stayman saranno le solite con la surlicita delle ♠ da parte dell'apertore per giocare 3 SA in assenza di fermo nel colore noto. 2 SA dell'interferente è per i minori analogamente alla Versace ed a quella si rimanda per gli sviluppi. L'interferenza di 3 ♣/♦ mostra un bicolore nota in pressoché tutti i suoi aspetti. Il contro successivo a 3 ♣ è transfer per le ♦, 3 ♦ è surlicita delle ♥ e mostra scarso interesse nelle ♠ chiedendo il fermo per giocare 3 SA (implicito il fermo o semifermo a ♣). 3 ♥ transfer per le ♠ e 3 SA forzante con i due mancanti almeno quarti senza fermi a ♣. Sull'interferenza 3 ♦ il contro è sottocolore per le ♠, 3 ♥ surlicita con significato analogo al precedente, 3 ♠ sottocolore e 3 SA identico a sopra senza fermo ovviamente a ♦. La surlicita diretta del minore mostra l'altro minore e 3 carte a ♠ così da permettere il raggiungimento della manche a ♠ a fronte della quinta dell'apertore.

Resta adesso da analizzare il comportamento sulle interferenze DONT. Caratteristica principale di questo sistema di interferenza è quello di tenere bassa la licita che, se può essere un vantaggio per gli interferenti, lo è anche per la linea in attacco che avrà spazio licitativo da sfruttare. Il contro mostra un monocolori ed useremo al solito il surcontro come primo gradino dei sottocolori per le ♣ ecc. 2 SA sarà Stayman con i soliti sviluppi. Nel caso dell'interferenza di uno a colore, essendo noto solo 1 dei due colori dell'interferente, si userà al solito il contro come transfer ecc. 2 SA sarà sempre Stayman. L'interferenza di 2 ♠ mostra un monocolori debole ed il contro sarà sottocolore, 2 SA Stayman ecc. La surlicita diretta mostrerà sempre una mano con valori e lunghezza nei minori con scarso interesse per le ♥ e chiederà all'apertore di dichiarare prioritariamente 3 SA con il probabilissimo fermo a ♠ (ricordiamo che con un buon colore l'interferente avrebbe interferito in contro e non a 2 ♠).

Conclusioni

Come si vede, il sistema appare piuttosto tortuoso e complesso; tuttavia ci permettiamo di far notare che l'apertura di un senza per chi gioca puppett è per sua natura particolarmente vulnerabile alla interferenze avendo l'apertore una gamma più vasta di possibili distribuzioni. Di conseguenza, ogni eccessiva semplificazione rischia di compromettere il raggiungimento del miglior contratto. In ogni caso, alcune linee guida hanno valore generale e si ripeteranno in tutte le situazioni: l'uso del 2 SA come Stayman, i sottocolori che utilizzano il contro come primo gradino anche in situazioni di sottocolore illogico (come nel caso del 2 ♦ Landy), l'uso del 3 SA per mostrare uno o due colori. La surlicita diretta di un nobile per negare interesse nell'altro nobile (quando fosse in transfer tipo 2 ♥ Landy per negare interesse nel colore dichiarato dall'interferente) pur mantenendo interesse per la manche. Insomma, crediamo che pur a fronte di alcune necessarie complicazioni il metodo risulti nell'insieme coerente e non impossibile dall'essere appreso. All'inizio forse ci saranno equivoci e misunderstanding in fase di licita per le coppie che decidessero di adottarlo ma siamo certi che, una volta appreso, sia un metodo che permetterà a chi lo usa di raggiungere il miglior contratto fosse anche un semplice parziale.

Paolo Ospici